



Bilancio sociale 2018

FILIERA CORTA SOLIDALE
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Indirizzo sede legale

Via San Savino 54 - 26100 Cremona
CF e P. IVA: 01643740192

sito web: filieracortacremona.it
e-mail: info@filieracortacremona.it

Data di costituzione: 15/07/2016
Forma giuridica e modello di riferimento: S.r.l.
Tipologia: Coop. B
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative: C116930
Iscrizione Albo Regionale cooperative sociali dal 28/11/2016
Reg. Imp. 01643740192 – Rea 189918
Codice ateco: 47.91.1
Appartenenza a reti associative: Confcooperative

SOMMARIO

PREMESSA.....	3
IDENTITÀ.....	4
LA VISIONE.....	4
MISSION.....	5
LA STORIA.....	6
IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO.....	7
ASSETTO ISTITUZIONALE.....	8
LA BASE SOCIALE.....	9
IL SISTEMA DI GOVERNO.....	10
L'ASSEMBLEA DEI SOCI	10
ORGANISMI DI CONTROLLO.....	11
LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	12
RELAZIONE SOCIALE.....	13
ATTIVITÀ.....	13
PORTATORI DI INTERESSE.....	14
I LAVORATORI.....	16
METODOLOGIA E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE.....	18
DIMENSIONE ECONOMICA.....	19
IL VALORE DELLA PRODUZIONE.....	19
LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO.....	20
PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA PATRIMONIALE.....	22
IL PATRIMONIO.....	22
FINANZIATORI.....	23
PROSPETTIVE FUTURE.....	23



PREMESSA

Non c'è dubbio: il cambiamento climatico è reale, e ci sta colpendo adesso. L'agricoltura – in particolare l'agricoltura intensiva caratterizzata da monoculture e destinata a soddisfare il fabbisogno alimentare degli allevamenti animali – è uno dei settori che emette più CO2 (il principale gas ad effetto serra) in atmosfera, paragonabile solo a quello di tutti i trasporti messi insieme. Allo stesso tempo, l'agricoltura è anche una delle principali vittime dei cambiamenti climatici: diminuzione dei raccolti e eventi meteorologici estremi sono solo alcuni degli effetti che gli agricoltori sperimentano ormai quasi quotidianamente sulla propria pelle, vedendo messo seriamente a rischio il proprio lavoro.

Filiera Corta Solidale fin dalla sua nascita ha fatto una scelta precisa: quella di assumere la centralità del cibo quale elemento imprescindibile di uno sviluppo equo e sostenibile, attento alla salute e alla qualità delle vite delle persone.

Piccole iniziative possono concorrere in misura determinante a invertire la rotta: piccole azioni nel quotidiano moltiplicate per ognuno di noi possono diventare milioni di azioni che cambiano il mondo. L'invito che rivolgiamo a tutti allora è di scegliere cibo locale, privilegiare cibo di stagione, mangiare meno carne ma di migliore qualità. La nostra vita cambierà in meglio e ne beneficerà anche il pianeta.

Laura Rossi
Presidente

IDENTITÀ



LA VISIONE

L'esauribilità dei beni comuni, la crescente infertilità dei suoli e, soprattutto, l'inevitabile aumento della temperatura del pianeta sono le manifestazioni di un modello sociale ed economico che sta rivelando in maniera drammatica tutta la sua insostenibilità.

Per la prima volta nella storia, la specie umana si trova a un punto di non ritorno. L'umanità è a un bivio e deve assumersi la responsabilità della propria salvezza o della propria perdita.

La priorità e l'urgenza della lotta contro i cambiamenti climatici impongono una conversione ecologica che porti produzione e consumo entro i limiti della biosfera: un cambiamento radicale di paradigma che può procedere solo parallelamente alla estensione di diritti e giustizia sociale a tutta la popolazione mondiale.

La conversione ecologica trova un modello nel conflitto oggi in atto nel mondo agricolo. Da un lato un'agricoltura industriale, che distrugge i suoli e avvelena acque, ambiente, cibo ed esseri umani e che parallelamente affida l'alimentazione alla finanza speculativa, generando fame e sprechi enormi. Dall'altro un'agricoltura ecologica, multifunzionale, di prossimità, fatta da imprese di piccola scala che recupera semenze, sapori e culture tradizionali, che riconosce il giusto valore al cibo, superando la concezione del cibo come merce.



MISSION

Filiera Corta Solidale nasce dalla volontà di sperimentare a livello locale una progettualità capace di tenere insieme dimensione ecologica e giustizia sociale, dando una risposta concreta, democratica e partecipata all'attacco all'ambiente, ai diritti, alla legalità.

Per promuovere un modello di produzione, distribuzione e consumo del cibo sostenibile (*buono, pulito e giusto* come direbbero gli amici di Slow Food) Filiera Corta Solidale opera su tre piani paralleli, che si integrano e si completano reciprocamente:

- sostenere produttori che operano secondo criteri di sostenibilità ecologica e sociale, valorizzando il loro lavoro e garantendo uno sbocco ai loro prodotti
- diffondere cultura e pratiche di consumo responsabile
- accorciare la distanza tra produttori e consumatori, innescando un processo di graduale superamento dei rigidi ruoli di produzione e consumo, generando relazioni di fiducia e rafforzando il senso di comunità



LA STORIA

La storia della cooperativa inizia nel 2016. Il progetto a cui si richiama, e del quale la cooperativa si considera strumento, però viene da molto più lontano e precisamente risale al 2005: anno di costituzione della Rete Cremonese di Economia Solidale: una rete informale composta da soggetti e attori della società civile impegnati nella costruzione di una società giusta, solidale ed ecologicamente sostenibile.

Nel 2007, in collaborazione con la condotta cremonese di Slow Food, i Gruppi di Acquisto Solidale attivi sul territorio e alcuni produttori biologici, viene stesa la prima versione del Disciplinare di produzione e selezionato un primo nucleo di aziende locali con cui avviare una sperimentazione.

Grazie al contributo di Acli provinciale viene implementata la prima piattaforma web per la raccolta degli ordini.

Nel 2010 nasce l'associazione di promozione sociale GAS Filiera Corta Solidale: un incubatore di gruppi di acquisto informali, ognuno dei quali animato da un referente volontario. La peculiarità principale che caratterizza fin da subito l'esperienza di Filiera Corta Solidale da altri gruppi di acquisto solidale risiede principalmente nella gestione di ordini frequenti (a cadenza quindicinale) a base di prodotti prevalentemente freschi (frutta, verdura, carni, formaggi) disponibili in piccole quantità.

Nel 2012 l'aumento degli ordini rende necessario il trasferimento in una sede fisica logisticamente adeguata. Filiera Corta Solidale viene ospitata nei locali Caritas di San Savino, dove una porzione di capannone viene attrezzata con cella frigorifera, banconi, scaffalature e bancali. Al lavoro volontario si affianca una prima forma di collaborazione per retribuire l'attività di coordinamento e gestione degli ordini.

Nel 2015 viene istituito un gruppo di lavoro incaricato di esplorare possibili percorsi verso una nuova forma giuridica.

Nel 2016 viene costituita la cooperativa sociale Filiera Corta Solidale che oggi dà lavoro a tre persone.

Nel 2017 viene inaugurato lo spazio **Filiera al Centro** presso in Centro del Riuso di via dell'Annona: una sala polivalente dove distribuire prodotti locali e organizzare incontri sui temi del cibo, degli stili di vita, dell'agricoltura ecologica.

Il progetto nasce dall'idea di recuperare dei locali in disuso e restituirli alla comunità cremonese, condividendo con altri soggetti impegnati sul territorio una *Casa Comune delle Sostenibilità*.

Il sogno è la riqualificazione dell'intera area dell'ex mercato ortofrutticolo e la creazione di una *Cittadella dell'Economia Sociale e Solidale*.



IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO

In coerenza con l'obiettivo di ridurre le emissioni causate dal trasporto merci e sostenere l'economia locale, la cooperativa ha scelto di limitare la distribuzione a Cremona e i comuni immediatamente limitrofi. In caso di richieste extra territoriali preferiamo "dirottare" su progetti locali simili al nostro.

I produttori, per la maggior parte biologici, sono concentrati prevalentemente in un raggio di 35 km da Cremona.



ASSETTO ISTITUZIONALE

Presidente

Laura Rossi, socia lavoratrice

Vice Presidente e Tesoriere

Gaetano Federico, socio lavoratore

Consiglieri di amministrazione

Cristiano Beltrami, in rappresentanza della *Cooperativa Sociale Carità e Lavoro*

Luigi Avanzini, socio volontariato e preposto

Vincenzo Prarolo, socio volontario e Presidente dell'associazione *GAS Filiera Corta Solidale*

Soci

Giusy Brignoli, in rappresentanza della *Cooperativa Sociale Nazareth*

Lorenzo Bellini, socio sovventore

Luciano Pozzi, socio sovventore

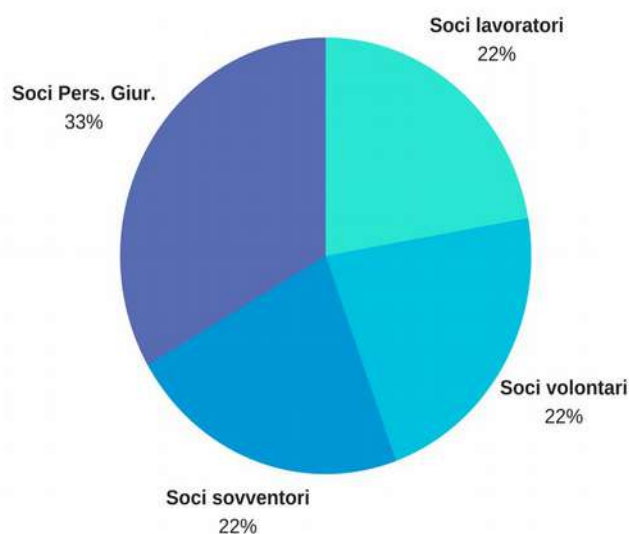
LA BASE SOCIALE

Filiera Corta Solidale conta 9 soci, di cui 3 persone giuridiche e 6 persone fisiche. Oltre il 40% dei soci è coinvolto direttamente nelle attività della cooperativa attraverso il proprio lavoro, sia esso remunerato o prestato volontariamente. I soci sono persone che hanno scelto di entrare a far parte della cooperativa per un'adesione ideale ai suoi valori e per sostenere la vita e lo sviluppo di un soggetto dell'economia solidale. Diversi sono dunque i modi per "stare" in Filiera Corta Solidale, in veste di:

- **soci lavoratori**, coloro che partecipano direttamente alla gestione delle attività dell'impresa, cooperando al suo esercizio e sviluppo;
- **soci volontari**, persone che prestano gratuitamente la propria attività all'interno e a favore della cooperativa
- **soci sovventori**, persone fisiche o giuridiche che investono capitali nell'impresa al fine di costituire fondi per lo sviluppo tecnologico, per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale

Tipologia soci

	Soci lavoratori	Soci volontari	Soci sovventori	Soci persone giuridiche	Totale soci	Di cui svantaggiati
Maschi	1	2	2	3	8	0
Femmine	1	0	0	0	1	0



IL SISTEMA DI GOVERNO

Il livello di indirizzo e di governo dell'organizzazione è costituito dall'assemblea dei soci e dal consiglio di amministrazione.

I soci lavoratori si riuniscono settimanalmente per l'organizzazione delle varie attività, mentre i soci volontari si ritrovano periodicamente per aggiornamenti e attività di formazione.

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

I soci possono prendere parte alle decisioni circa le strategie fondamentali della cooperativa in occasione dell'Assemblea dei soci, che rappresenta il momento principale di partecipazione democratica della base sociale medesima. I soci interessati, inoltre, sono liberi di partecipare a tutte le riunioni del CdA.

La partecipazione alle assemblee è visualizzata dalla tabella sottostante:

Anno	Data	% partecipazioni	% deleghe	Odg
2016	25/11/2016	100%	0%	<ul style="list-style-type: none">• Aggiornamenti avvio Cooperativa• Prospettive e proposte• Confronto tra i soci
2016	26/07/2016	100%	0%	<ul style="list-style-type: none">• Approvazione regolamento soci soventori
2016	28/09/2016	100%	0%	<ul style="list-style-type: none">• Approvazione regolamento soci lavoratori
2017	25/05/2017	100%		<ul style="list-style-type: none">• Bilancio consuntivo 2016: presentazione, discussione, approvazione• Prospettive e proposte• Confronto tra i soci
2017	25/07/2017	100%	0%	<ul style="list-style-type: none">• Bilancio sociale 2016: presentazione, discussione, approvazione
2018	29/05/2018	100%	0%	<ul style="list-style-type: none">• Bilancio consuntivo 2018: presentazione, discussione, approvazione• Prospettive e proposte• Confronto tra i soci

2018	19/11/2018	100%	0%	<ul style="list-style-type: none"> • Revoca e nomina consiglio di amministrazione
------	------------	------	----	--

All'interno delle cooperative sociali la partecipazione dei soci alle decisioni sociali è molto importante in quanto evidenzia l'interessamento mostrato dagli stessi alla vita sociale. Per analizzare questo aspetto si è scelto come indicatore il numero dei soci che hanno presieduto alle assemblee indette nel corso dell'anno.

Come si evince dal prospetto, la percentuale di partecipazione all'assemblea nel corso del 2018 è stata del 100%.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Cariche e ruoli dei membri del CdA sono riportati nella tabella seguente:

CdA in vigore					
Nome e cognome	Carica e ruolo	Residenza	Prima nomina	Rinnovo	Tipologia di socio
Laura Rossi	Presidente	Cremona	15/07/16	19/11/18	Lavoratrice
Gaetano Federico	Vice Presidente e Tesoriere	Cremona	15/07/16	19/11/18	Lavoratore
Cristiano Beltrami	Consigliere	Cremona	28/09/16	19/11/18	Rappresentante Coop. Soc. Carità e Lavoro (Persona Giuridica)
Luigi Avanzini	Consigliere	Malagnino	15/07/16	19/11/18	Volontario
Vincenzo Prarolo	Consigliere	Cremona	15/07/16	19/11/18	Volontario

ORGANISMI DI CONTROLLO

Dal punto di vista normativo, Filiera Corta Solidale non è tenuta a nominare organi di controllo interni di tipo contabile. In tal senso, l'Assemblea dei Soci ha approvato di non nominare la figura del revisore unico.

In ogni caso l'attività della cooperativa è controllata annualmente da parte del Revisore Cooperativo, figura indicata dal Ministero delle Attività Produttive e inviata da Confcooperative, che verifica la coerenza dell'attività svolta con le norme sulla cooperazione e con lo Statuto e che garantisce l'adempimento dei requisiti di mutualità interna e l'interesse generale della comunità.

Dal punto di vista contabile, l'amministrazione della Cooperativa è affidata allo Studio commercialista Gamba per la gestione economico – finanziaria e a Confcooperative per la gestione del personale.

I bilanci di Filiera Corta Solidale sono depositati annualmente presso la Camera di Commercio di Cremona.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Stante le attuali piccole dimensioni, la struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2018 è basata su 3 lavoratori, che operano in stretta collaborazione con i volontari. La cooperativa si avvale inoltre della collaborazione dei volontari dell'associazione GAS Filiera Corta Solidale, il cui apporto risulta fondamentale per la struttura organizzativa di Filiera Corta Solidale.



RELAZIONE SOCIALE

ATTIVITÀ

La cooperativa fornisce servizi a oltre 350 famiglie cremonesi supportandole nella logistica degli acquisti collettivi di prodotti locali, sani e naturali, attraverso un servizio di distribuzione settimanale.

Nell'ultimo anno, anche grazie al supporto di Fondazione Cariplo, sta collaborando con alcuni soggetti della ristorazione collettiva locale (mense, ristoranti) per sensibilizzarli e sperimentare l'adozione di menu sostenibili, con forniture da piccole aziende agricole locali.

In particolare Filiera Corta Solidale si occupa di:

- Selezionare aziende secondo criteri di genuinità, sostenibilità, prossimità, eticità e trasparenza. Visitiamo personalmente ogni azienda con la quale intendiamo collaborare e ci facciamo raccontare dai diretti protagonisti la loro storia e le scelte che hanno dato origine ai loro prodotti.
- Scegliere prodotti di origine locale, freschi, naturali, di stagione, ottenuti senza l'aggiunta di conservanti e additivi chimici.
- Promuovere un nuovo modo di fare la spesa rivolto a persone attente alla qualità del cibo e sensibili all'impatto sociale e ambientale delle proprie scelte di acquisto, che unisce i vantaggi della spesa online a quelli della filiera corta.
- Informare e sensibilizzare sul valore del cibo, raccontando quello che c'è dietro i prodotti che arrivano sulle nostre tavole: le storie, i volti, le passioni di chi lo ha prodotto, i luoghi da cui provengono le materie prime. Siamo convinti che il cibo abbia uno straordinario potere evocativo, ma allo stesso tempo rappresenti una potente leva di cambiamento: dei nostri stili di vita e di consumo, del nostro modo di vivere la comunità e il territorio.
- Proporre momenti informativi e percorsi educativi sui temi della filiera corta, della sostenibilità ecologica, del consumo responsabile.
- Affiancare istituzioni e soggetti che normalmente si rivolgono a un mercato industriale del cibo, nel tentativo di influenzare i loro criteri di approvvigionamento secondo i principi del *buono, pulito e giusto*.

La cooperativa realizza tutte queste attività attraverso l'inserimento lavorativo di persone socialmente svantaggiate.

PORTATORI DI INTERESSE

I portatori d'interesse, o stakeholders, di Filiera Corta Solidale sono persone e gruppi di persone che hanno una relazione di interscambio con la cooperativa. Ogni stakeholder influenza più o meno il raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione ed è quindi importante per il suo successo. In queste pagine è descritto il rapporto di Filiera Corta Solidale con i principali portatori di interesse interni ed esterni.

Stakeholder interni

In primis i **soci lavoratori** e i soci volontari, cioè le persone che con il loro impegno rappresentano cuore, braccia e gambe della Cooperativa.

I **soci sovventori**, che concorrono a comporre il capitale della cooperativa e che spesso sono anche i suoi clienti più fedeli.

L'associazione di promozione sociale **GAS Filiera Corta Solidale**, socia e "anima" della Cooperativa, che dal 2010 organizza gruppi di consumatori critici e che grazie alla mobilitazione dei suoi volontari garantisce la distribuzione all'interno dei GAS. Molto attiva nella sensibilizzazione sui temi dell'agro-ecologia e degli stili di vita.

La Cooperativa Sociale **Carità e Lavoro**, che oltre ai locali e al servizio di consegne, mette a disposizione della Cooperativa le proprie competenze e il proprio indispensabile supporto in tema di logistica.

La Cooperativa Sociale **Nazareth**, che oltre a fornire la Cooperativa con i suoi prodotti biologici, mette a disposizione la propria esperienza di orticoltura sociale per il recupero e l'inclusione sociale di soggetti svantaggiati.

Stakeholder esterni

I nostri preziosi compagni di viaggio con cui condividiamo valori, sensibilità e impegno quotidiano, sono:

Acli provinciali di Cremona cui ci lega la visione di una società fondata su pace e solidarietà e l'attenzione ai diritti, agli stili di vita e all'ambiente.

L'associazione **Amici di Emmaus** con cui condividiamo l'impegno per una giustizia ambientale, economica e sociale e la sperimentazione di stili di vita sostenibili.

Il Comitato territoriale **Arci** di Cremona con cui condividiamo la cultura della partecipazione e la cura dei processi di rete.

Auser Cremona con cui condividiamo la dimensione dell'impegno civile e del volontariato

Il gruppo di iniziativa territoriale di **Banca Etica**, alleati nella costruzione di un'economia di giustizia che passa anche necessariamente per una finanza etica.

Caritas Cremonese cui ci lega la sensibilità e l'attenzione al mondo degli ultimi e degli emarginati.

Il circolo VedoVerde di **Legambiente** con cui condividiamo l'impegno per la prevenzione e la riduzione degli sprechi, la cultura del riutilizzo, del riciclo e della condivisione, nella consapevolezza che le risorse del Pianeta non sono inesauribili.

Il Coordinamento Provinciale di **Libera**, Filiera Corta Solidale aderisce al coordinamento locale di Libera, organizzazione nata nel 1995 con l'intento di sollecitare la società civile nella lotta alle mafie e promuovere legalità e giustizia in tutti gli ambiti della vita sociale.

La scuola di cucina naturale **Lumen** con la quale condividiamo l'attenzione a un'alimentazione sana e naturale, organizzando insieme incontri, eventi informativi e laboratori pratici.

La Cooperativa sociale **Nonsoloni**, nodo locale del commercio equo e solidale, con cui condividiamo l'orizzonte di un'economia di giustizia sociale, rispettosa delle persone e dell'ambiente.

Il Comitato cremonese **Salviamo il Paesaggio**, con cui condividiamo l'impegno per la salvaguardia del territorio e della salute, con particolare attenzione al consumo di suolo agricolo.

La condotta cremonese di **Slow Food** con cui condividiamo la battaglia per un cibo buono, pulito, giusto e sano per tutti.

La Comunità **Zolla** che insieme alla Cooperativa sociale **Le Querce** porta avanti un progetto di agricoltura sociale che noi ci impegniamo a sostenere.

Gli attori economici

E poi ci sono i protagonisti di **Filiera Corta Solidale**, senza i quali niente di tutto ciò potrebbe esistere:

I nostri produttori, contadini e artigiani, custodi dei suoli e della biodiversità, che con il loro lavoro svolgono un servizio importantissimo, spesso sottostimato, in termini di tutela del territorio, del paesaggio e dell'ambiente.

E i nostri **clienti** - siano essi gruppi, singoli cittadini, associazioni, ristoranti, bar, istituzioni - che con le loro scelte di acquisto rendono possibile un modello economico e alimentare sostenibile, equo e trasparente.

Istituzioni e Pubblica amministrazione

Le amministrazioni locali sono interlocutori potenzialmente importantissimi, sostenendo e facendosi promotrici dirette della cultura dell'economia solidale e adottando pratiche virtuose, nell'ottica del "green and social public procurement" (acquisti pubblici verdi e solidali).



Attualmente Filiera Corta Solidale serve oltre 300 famiglie cremonesi, delle quali più del 75% risiede nel comune di Cremona, e collabora con una cinquantina di aziende. Tutte hanno sottoscritto il nostro **disciplinare di produzione** dichiarando di rispettarne i criteri: genuinità, sostenibilità ecologica e trasparenza.

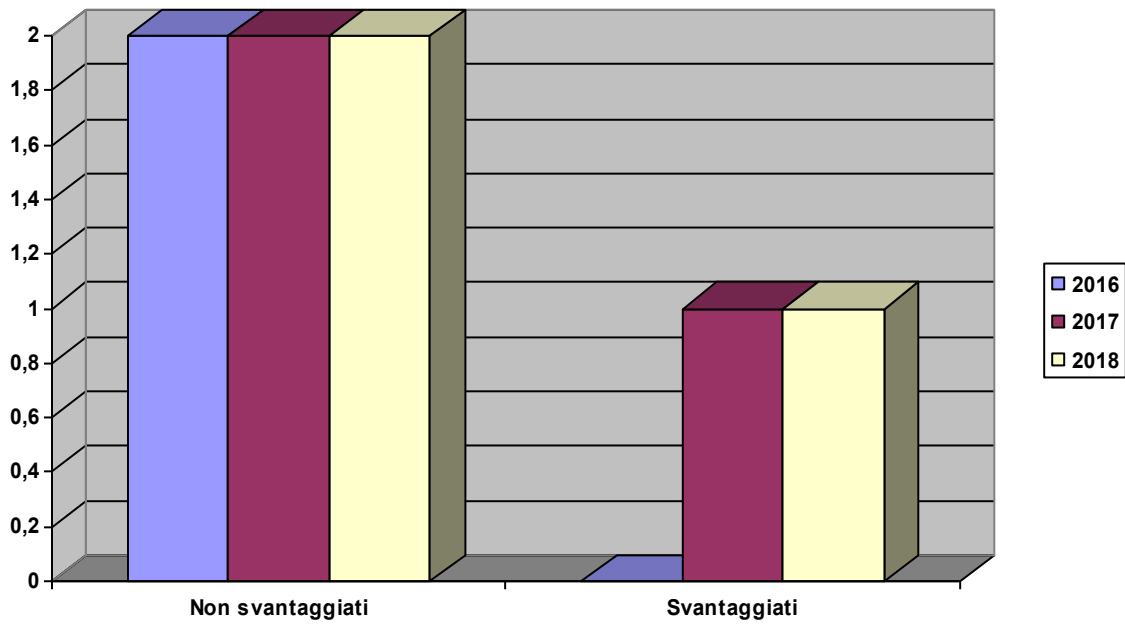
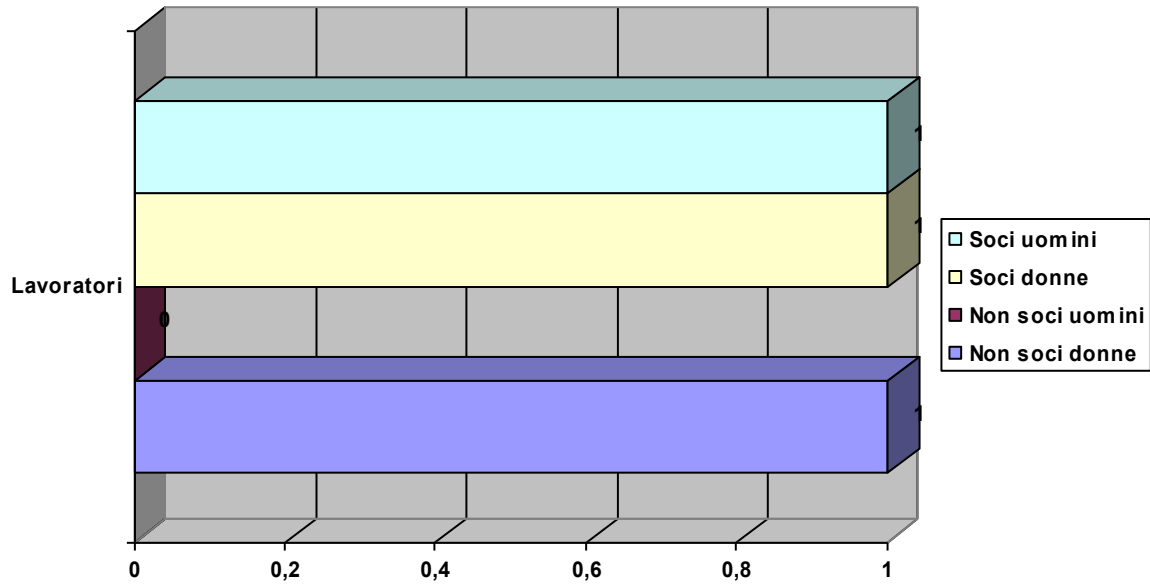
Il cliente principale della cooperativa è costituito dall'associazione GAS Filiera Corta Solidale, che da sola assorbe circa il 90% delle vendite, al quale gradualmente stiamo cercando di affiancare alcuni soggetti privati come bar e ristoranti, indispensabili alleati nella promozione di un cibo locale “buono, pulito giusto e sano”.

I LAVORATORI

La Cooperativa si avvale della collaborazione di tre lavoratori part-time, due soci con contratto a tempo indeterminato e una non socia con contratto a tempo determinato. Per tutti il contratto applicato è quello delle cooperative sociali.

Soci e non soci

Il totale dei lavoratori è: 3



Rapporto lavoro

Lavoratori Retribuiti

	Maschi	Femmine
Dipendenti a tempo indeterminato	1	1
- di cui part-time	1	1
Dipendenti a tempo determinato	0	1
- di cui part-time.	0	1
Interinali	0	0
Autonomi	0	0

Mutualità

La Cooperativa essendo una cooperativa sociale non pratica ristorni.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001, sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08, contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Regione Lombardia, delibera Giunta regionale n.5536/2007, che prescrive per le cooperative sociali lombarde l'obbligo di presentare il bilancio sociale per il mantenimento dell'iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali.

Il bilancio sociale è stato redatto primariamente attraverso il coinvolgimento del Consiglio di Amministrazione della cooperativa e di alcuni soci volontari della medesima e sarà valorizzato come strumento di comunicazione interno ed esterno, con la possibilità di diversificarne la composizione in relazione ai singoli portatori di interesse. La valenza sarà soprattutto informativa, per far conoscere meglio la globalità delle iniziative di Filiera Corta Solidale all'esterno.

Il bilancio sociale è stato presentato nelle sue premesse e linee generali all'assemblea dei soci del 29 maggio 2018.

DIMENSIONE ECONOMICA

IL VALORE DELLA PRODUZIONE

Come in ogni attività commerciale, l'equilibrio fra costi e ricavi è fondamentale per garantire la sostenibilità della Cooperativa, permettendole di perseguire la propria *mission*.

Nel nostro caso, parlare di “valore della produzione” significa quantificare le risorse che siamo riusciti a “spostare” da un modello industriale del cibo a favore di un'economia locale a basso impatto ambientale fatta di produzioni artigianali, aziende a conduzione familiare e cooperative sociali.

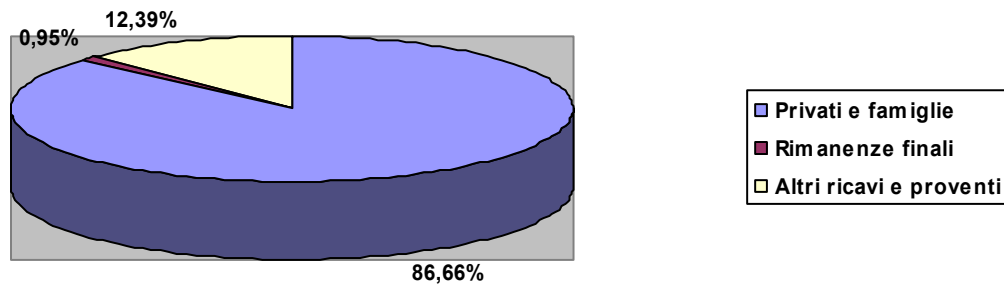
Il 2018 si è concluso con un risultato che complessivamente ha rispettato le nostre previsioni. I primi mesi hanno evidenziato una sostanziale criticità, in gran parte contrastata dalla “contromisura” della distribuzione settimanale dei freschi a partire dal mese di maggio.

Un risultato certamente ancora fragile e da consolidare, ma in ogni caso per noi positivo considerato che si è trattato della prima annualità dall'avvio della cooperativa.

Nella tabella seguente sono riportati i dati del valore della produzione di Filiera Corta Solidale degli ultimi 2 anni (ricordiamo che la cooperativa è nata nel 2016).

	2016	2017	2018
Privati e famiglie	65.668	214.711	229.704
Rimanenze finali	2.357	2.413	2.518
Altri ricavi e proventi	0	0	32.841
Totale	€ 68.025,00	€ 217.124	€ 265.063

Produzione ricchezza 2018



	2016	2017	2018
Costi esterne	59.825,00	172.425,00	207.828,00
Variazione rimanenze	0,00	0	0,00
Totale	€ 59.825,00	€ 172.425,00	€ 207.828,00

LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

I costi della produzione sono rappresentate principalmente dalle seguenti voci di spesa:

- acquisto di materie prime (circa 75%)
- personale (circa 19%): salari e stipendi, oneri sociali e trattamento di fine rapporto
- servizi (circa 4%): consulenza fiscale e contabile, consulenza del lavoro, contributo di revisione, sito web, spese bancarie e servizio di consegne.
- affitto locali (2%)

Se volessimo provare a tradurre questi dati nel linguaggio del *prezzo trasparente*, potremmo dire che per ogni 10 € spese dal consumatore, al netto dell'Iva:

- 7,40 euro vengono versati al produttore
- 1,80 euro servono a coprire le spese di personale
- 0,40 euro concorrono a pagare i servizi di consulenza fiscale, contabile e del lavoro
- 0,20 euro contribuiscono a coprire i costi di affitto dei locali e le utenze
- 0,20 euro vanno a coprire i costi per i trasporti, le spese bancarie, la manutenzione del sito web

Nella tabella seguente viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

2016	2017	2018
------	------	------

Organizzazione/Impresa			
Ammortam./Accanton.	286,00	286,00	286,00
Utile di esercizio/perdita	3.026,00	4.301,00	8.324,00
Totale	€ 3.312,00	€ 4.587,00	€ 8.610,00

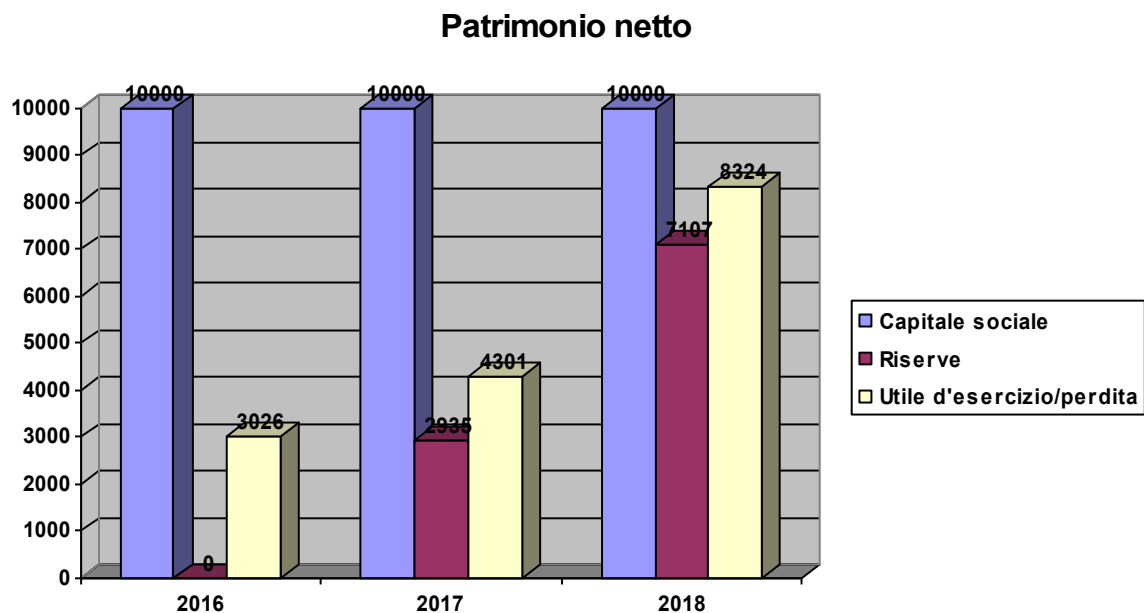
Enti pubblici			
Tasse	0,00	68,00	7,00
Totale	€ 0,00	€ 68,00	€ 7,00

Finanziatori			
Finanziatori ordinari	0	0	0
Finanziamenti dai soci	0	0	0
Finanziatori di sistema ed etici	0	0	0
Finanziatori pubblici	0	0	0
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Lavoratori			
Dipendenti soci	4.890,00	40.044,00	48.628,00
Dipendenti non soci	0	0	0
Totale	€ 4.890,00	€ 40.044,00	€ 48.628,00

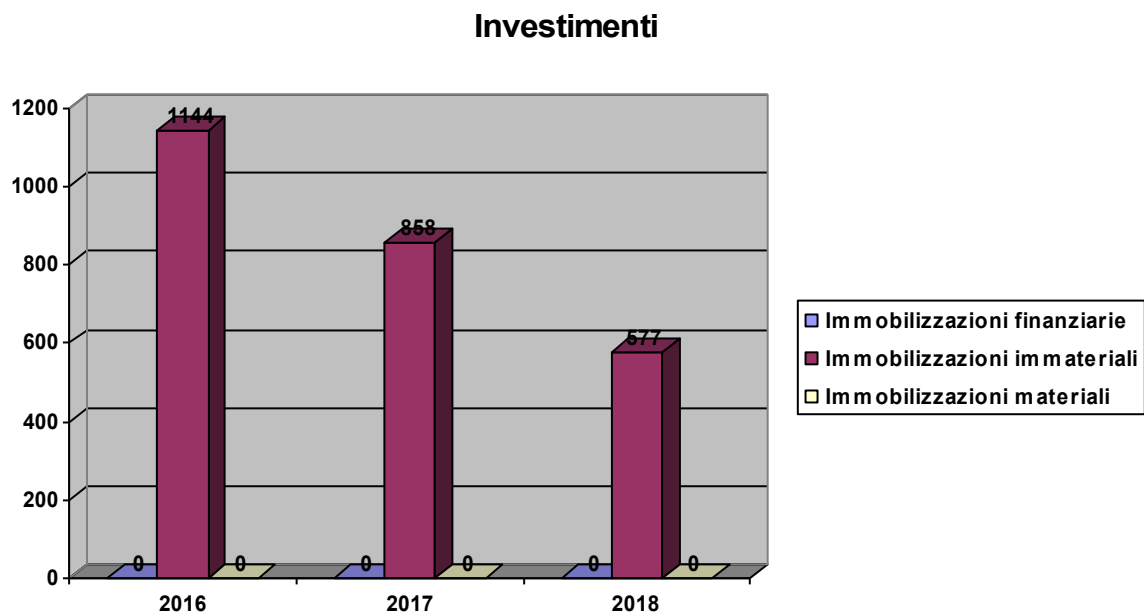
TOTALE	€ 8.202,00	€ 44.699,00	€ 57.245,00
---------------	-------------------	--------------------	--------------------

PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA PATRIMONIALE



Il Capitale Sociale è di € 10.000

IL PATRIMONIO



Patrimonio

	2016	2017	2018
Capitale Sociale	10.000	10.000	10.000
Totale Riserve	0	2.935	7.107
Totale Patrimonio Netto	10.000	12.935	17.107

Conto Economico

	2016	2017	2018
Valore del risultato di Gestione (A - B bil. CEE)	3.026	4.301	8.324
Risultato Netto di Esercizio	3.026	4.301	8.324

FINANZIATORI

	2016	2017	2018
Banche	0	0	0

Non risultano prestiti da terzi.

PROSPETTIVE FUTURE

La cooperativa è nata a seguito di un percorso maturato nell'ambito dei gruppi di acquisto locali. Nel medio termine intende promuovere la diffusione dei suoi valori ed incrementare il fatturato al fine di consolidare l'assetto attuale e sviluppare nuove iniziative.

Oltre a consolidare l'esistente sarà quindi necessario proseguire nella ricerca di nuovi contatti e nuovi clienti, per modificare i comportamenti di acquisto di attori economici tradizionali secondo i valori dell'economia solidale.